



COMUNE DI CURSI

c.a.p. 73020

PROVINCIA DI LECCE

COPIA VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del Reg.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018/2020. AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

Data 27/07/2018

L'anno 2018 il giorno 27 del mese di LUGLIO alle ore 19:30 in Corsi e nella sala consiliare della sede Municipale – Piazza Pio XII, alla 1ª convocazione, in seduta Ordinaria, notificata a ciascun Consigliere con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg. Consiglieri, presenti all'appello nominale:.

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data 18/07/2018

Il responsabile del servizio

F.to Dott. Benvenuto
BISCONTI

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

Data 18/07/2018

Il responsabile di ragioneria

F.to Dott. Benvenuto
BISCONTI

	Presente	Assente
1 MELCORE Antonio	Si	
2 MACRI' Antonio	Si	
3 CHILLA Emanuela	Si	
4 LANZILOTTO Daniele Rocco	Si	
5 ZAMINGA Daniele		Si
6 LANZILOTTO Giuseppe	Si	
7 TREGLIA Luigi	Si	
8 D'AUTILIA Marco		Si
9 DE LUCA Primaldo	Si	
10 CHILLA Luigi	Si	
11 DE GIORGI Giovanni	Si	
12 SANTORO William Marco		Si
13 ROMANO Maurizio	Si	

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Poiché il numero dei presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, assume la presidenza il Daniele Rocco LANZILOTTO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO che, con la partecipazione al presente atto del IL SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Paolo PALLARA

Dichiara aperta la seduta in forma pubblica invitando il Consiglio Comunale a discutere sull'oggetto sopraindicato

Assessori Esterni

Presente

Assente

IACOVAZZI Maria Crescenza

X

BARONE Daniele

X

SPECCHIA Giovanni Agostino

X

FRISULLO Ilaria

X

Aperta la discussione sull'argomento, il consigliere CHILLA Luigi, a nome del gruppo di minoranza consiliare, dichiara voto contrario per le ragioni già espresse nell'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020.

Nello specifico, osserva che c'è un aumento di spesa per il personale di 10.000,00 Euro, di cui 5.000,00 per il settore tecnico.

Poi ci sono 6.000,00 Euro in più di spese per liti oltre ai 50.000,00 previsti. Inoltre, osserva, la strategia di rinviare le definizioni delle cause, con i gradi ulteriori di giudizio, rischia di non essere conveniente per l'amministrazione e forse sarebbe preferibile prorogare delle transazioni.

Entra in aula, alle ore 19,50; il consigliere ZAMINGA Daniele. Consiglieri presenti n. 11 (undici).

Sempre il consigliere CHILLA Luigi rileva che c'è un aumento del finanziamento per L'Infopoint, e chiede come mai non è stata invitata la Pro Loco alla relativa gestione.

Nota una diminuzione di spesa per gli investimenti, e infine domanda quale sia la Ditta che sta asfaltando le strade del paese.

Risponde il Sindaco chiarendo che, con riguardo al contenzioso, prima di proseguire nei giudizi, l'Amministrazione Comunale valuta sempre la possibilità di transazione, ma spesso è la parte che non accetta transazioni e che rende necessario il giudizio ulteriore.

Entra in aula, alle ore 19,55, l'Assessore SPECCHIA Giovanni Agostino.

Con riferimento alla Pro Loco, il Sindaco precisa che la stessa non dispone di partita IVA e per questo motivo non può gestire l'Infopoint, in quanto è necessario produrre fatture e quindi avere partita IVA. Per tale motivo non è stato possibile invitarla.

Inoltre, precisa che non c'è alcuna riduzione degli investimenti, si è solo rimodulato l'insieme degli impegni per distribuirlo in più annualità, ma senza modificare gli investimenti previsti.

La manutenzione delle strade fa parte del progetto Patto Città Campagna.

L'aumento della spesa del personale, infine, è legato al nuovo Contratto Nazionale di Lavoro del personale degli Enti Locali, e tutti i comuni devono adeguare gli importi.

Interviene il dott. Benvenuto Bisconti, responsabile del Settore Economico-Finanziario del Comune, presente in aula, per precisare che sul personale grava anche il rimborso di spese legali ad alcuni dipendenti per archiviazione di procedimenti penali.

Terminata la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 23.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che a tutt'oggi non sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2018/2020;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che

“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Tenuto conto che i responsabili di settore hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- la presenza di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a, da sentenza per pignoramento della Guglielmo costruzioni Srl per lavori e spese legali di anni precedenti, che comunque non pregiudica gli equilibri di bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre come, tanto dalla gestione di competenza che dalla gestione residui relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nei prospetti allegati sotto la lettera C);

Tenuto conto infine che la gestione di cassa non si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 18.07.2018 ammonta a - €. 812.324,79;
- non vi è stato utilizzo delle entrate a specifica destinazione e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 18.07.2018 è pari a - €. 812.324,79 a fronte di un limite massimo di €. 1.012.107,90;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, per quanto non garantisca un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, in quanto si sta continuando nell'azione di recupero della evasione fiscale finalizzata al riequilibrio della cassa oltre che l'incasso dei residui analiticamente

riaccertati ;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati sotto la lettera A) e B), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2018			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 15.000,00	
	CA	€. 15.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 33.000,00
	CA		€. 33.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 18.300,00	
	CA	€. 18.300,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 33.000,00	€. 33.000,00
TOTALE	CA	€. 33.000,00	€. 33.000,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario, eccezion fatta per la situazione di cassa che risente molto dei mancati introiti ordinari tributari, come si evince dall'allegato prospetto C);

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio, come assestate con la presente deliberazione, sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Settore economico-finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con n. 8 (otto) voti favorevoli e n. 3 (tre) contrari (CHILLA Luigi, DE GIORGI Giovanni e ROMANO Maurizio), resi per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2018/2020 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate negli allegati A) e B) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2018

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 15.000,00	
	CA	€. 15.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 33.000,00
	CA		€. 33.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 18.300,00	
	CA	€. 18.300,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 33.000,00	€. 33.000,00
TOTALE	CA	€. 33.000,00	€. 33.000,00

- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione, come da allegato prospetto C);
- 3) di dare atto che:
- è stato segnalato un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a, da sentenza per pignoramento della Guglielmo costruzioni Srl per lavori e spese legali di anni precedenti, che comunque non pregiudicano gli equilibri di bilancio;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti n. 8 (otto) voti favorevoli e n. 3 (tre) contrari (CHILLA Luigi, DE GIORGI Giovanni e ROMANO Maurizio), resi per alzata di mano:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra indicato è stato redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to Daniele Rocco
LANZILOTTO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Paolo PALLARA

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune di Corsi in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Corsi, 01/08/2018

L'addetto alla pubblicazione

F.to _____

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Corsi, _____

Il responsabile del Servizio
Dott. Benvenuto BISCONTI
